



IL CONTRIBUTO DEL PORE ALLA PARTECIPAZIONE ITALIANA AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA

Ernesto Somma

Coordinatore Struttura di missione P.O.R.E., Presidenza del Consiglio dei Ministri

Agenda della Presentazione

1. Attività del PORE

2. Temi di approfondimento

3. Indicazioni per il futuro





Chi è cosa fa il PORE

- Il **P.O.R.E.** *Progetto Opportunità delle Regioni in Europa, istituito nel Febbraio 2004, è una Struttura* di missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri di diretta collaborazione del Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale. Opera per sostenere Regioni ed Autonomie locali italiane nei processi di interazione con le realtà dell'Unione europea, per accrescere la loro partecipazione ai programmi tematici finanziati con fondi comunitari a "gestione diretta" e per incentivare i partenariati e la cooperazione transfrontaliera e transnazionale.
- Per perseguire i propri obiettivi, il P.O.R.E., struttura inedita in Europa, coordina, indirizza e predispone diversi tipi di azioni mirate non solo al miglioramento delle capacità progettuali dei diversi soggetti pubblici e privati interessati alla partecipazione ai programmi dell'Unione europea, ma anche alla realizzazione di iniziative volte a supportare i processi innovativi.
- Il P.O.R.E. assicura il conseguimento della propria missione istituzionale attraverso diverse attività e tipologie di intervento, svolgendo il proprio ruolo di sostegno alle Autonomie locali ed ai sistemi territoriali, con iniziative di informazione, innovazione locale, formazione, supporto e assistenza alla progettazione, ricerca e valutazione.



Informazione

La mobilitazione di risorse per favorire la collaborazione tra soggetti europei in molti settori di interesse strategico per lo sviluppo e la competitività è rilevante. I programmi tematici europei hanno una dotazione di circa 75 miliardi di Euro per il periodo 2007-2013.

Strategicità e rilevanza economica sono, dunque, due elementi fondanti dei programmi europei a gestione diretta.

Per questo il **P.O.R.E., assicura un'informazione tempestiva** dettagliata in merito alla cooperazione e ai partenariati europei, agli assetti istituzionali dell'UE e alle politiche comunitarie.

Il website dispone dei seguenti servizi:

- Alert bandi che offre agli iscritti una tempestiva informazione sugli inviti a presentare proposte relativi ai finanziamenti a gestione diretta;
- Contact center per orientare i soggetti interessati a reperire le informazioni e le risposte necessarie ad avviare attività di progettazione europea;
- Newsletter a circa 12 mila iscritti





Innovazione

Il P.O.R.E. gestisce, su delega del Dipartimento per gli Affari Regionali, il Programma ELISA (Enti Locali Innovazione di Sistema).

A valere sul "Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli Enti locali", con una dotazione finanziaria complessiva di circa 40 milioni di euro, è stato realizzato un programma destinato a cofinanziare progetti innovativi, sviluppati da ampie aggregazioni di Enti locali, aventi la connotazione del forte impatto territoriale.

Nel corso delle **tre edizioni, sono stati** cofinanziati 18 progetti sui temi dell'infomobilità, della qualità dei servizi, del catasto e federalismo fiscale, mondo del lavoro.

Ad oggi il valore complessivo delle risorse messe in campo nelle tre annualità del Programma dal Governo centrale, dalle Regioni e dagli Enti locali ammonta a **100 Milioni di euro**.

Presidenza del Consiglio dei Ellinistri

Il Programma ELISA è stato premiato in occasione della VII Edizione del Premio E-gov,



Formazione: Governance locale e Unione Europea

Il **Corso** di formazione *Governance Locale e Unione europea*, rivolto ad amministratori locali di Comuni e Province d'Italia, organizzato e finanziato dal **PORE è svolto** in collaborazione con il DIPES (Università degli Studi di Roma Tre), l'ANCI e l'UPI.

L'iniziativa formativa, destinata a 150 amministratori locali under 45, provenienti da tutta Italia (sindaci, assessori, consiglieri comunali e provinciali), ha l'obiettivo di fornire le competenze per sviluppare capacità progettuali e utilizzare al meglio le opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea oltre che a fornire analisi ed approfondimenti su temi di grande attualità e di interesse per gli amministratori locali.

Il percorso formativo, giunto alla sua **terza edizione**, ha visto, ad oggi, una partecipazione complessiva di **oltre 400 amministratori locali, provenienti da 19 Regioni d'Italia.** Ciò ha favorito la creazione di una rete per lo scambio delle migliori esperienze.

Nell'ultima edizione il programma è stato articolato in 7 moduli, per un totale di **98 ore d'aula,** con lezioni tenute presso la facoltà di Scienze Politiche dell' Università degli Studi di Roma Tre.





Formazione: PERFORMARE

Il P.O.R.E. sta realizzando un corso di formazione on line *(PERFORMARE - PERcorso FORMativo per Regioni ed Enti locali)* incentrato sul funzionamento delle Istituzioni comunitarie, sui fondi comunitari a gestione diretta e sull'europrogettazione, con particolare riguardo al 7° Programma Quadro (2007 -2013), il principale strumento finanziario dell'Unione europea dedicato alla ricerca e all'innovazione.

L'obiettivo generale del corso è quello di migliorare la capacità progettuale dei dipendenti della Pubblica Amministrazione e consentire azioni strategiche a livello comunitario.

Il P.O.R.E. intende offrire a coloro che operano in ambito europeo - in particolar modo a funzionari, amministratori, dirigenti degli enti territoriali ma anche agli operatori culturali e finanziari locali, nonché agli enti di ricerca gli strumenti necessari per partecipare a partenariati e ad altre iniziative europee.

In particolare la formazione è incentrata su tre aree tematiche specifiche:

- •Unione europea: conoscenza e funzionamento delle Istituzioni comunitarie;
- •fondi comunitari a gestione diretta o tematici ed euro-progettazione;
- •7° Programma Quadro (2007-2013), il principale strumento finanziario dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione;





Formazione: OPERA

OPERA - **OPportunità Europee per le Regioni e le Autonomie** è un progetto formativo ideato e promosso dal P.O.R.E. **dedicato all'euro-progettazione**.

Nello specifico, il **Corso di formazione** "Operatori locali per l'euro-progettazione" si rivolge a dirigenti, quadri e dipendenti di Regioni, Province e Comuni italiani, nonché alla platea delle rappresentanze degli interessi territoriali.

Il corso è articolato in moduli formativi strutturati in diverse "edizioni" regionali della durata di **5 giornate formative** (circa **40 ore di aula tra lezioni frontali e laboratori**).

In particolare, lo svolgimento delle attività formative è realizzato tramite l'erogazione di un percorso di accompagnamento, condensato ed intensivo, rivolto a circa 40/50 soggetti per area territoriale.

Il corso è realizzato in diverse edizioni a copertura dell'intero territorio nazionale e le lezioni sono state distribuite da settembre 2010 a giugno 2011

Le **Regioni aderenti – 17** - sono: Lombardia, Abruzzo, Molise, Veneto, Sicilia, Provincia Autonoma di Trento, Campania, Calabria, Marche, Sardegna, Puglia, Umbria, Friuli Venezia Giulia, Basilicata, Emilia Romagna, Liguria e Lazio (non hanno aderito: Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta, Provincia autonoma di Bolzano)

soggetti formati: 700 circa





Assistenza alla progettazione: la piattaforma OPERA

Oltre all'attività in aula, OPERA prevede anche la partecipazione ad un **network di progetto** dedicato a tutti coloro che hanno seguito il corso a livello nazionale. Attraverso una **piattaforma web** si potrà accedere ad un ambiente di progettazione condivisa che, sfruttando le possibilità offerte dagli strumenti del **web 2.0**, avrà il preciso obiettivo di implementare un'attività di assistenza e tutoraggio e di creare un sano senso di community fra tutti i partecipanti al progetto.

Il network svolge essenzialmente una funzione di raccordo tra tutti i partecipanti, di comunicazione delle attività svolte e di quelle ad esse connesse. Attraverso la piattaforma OPERA si consolida la metodologia formativa utilizzando appositi strumenti innovativi multimediali come la OPERA toolbox, una vera e propria cassetta degli attrezzi per l'euro-progettazione, si condivide la conoscenza, sia quella procedurale che quella specifica, si favorisce l'emulazione e la competizione.





Assistenza alla progettazione sul campo

Ciascuna azione di assistenza alla progettazione è strutturata partendo da una tematica di riferimento (a partire da *call for proposal* aperte), attorno alla quale creare una strutturazione partenariale ed una ipotesi di sviluppo progettuale con una partnership che veda non soltanto l'impegno delle istituzioni locali, ma anche il coinvolgimento di centri di competenza sovra locale o network europei con sufficiente grado di esperienza e strutturazione nella partecipazione a programmi tematici a gestione diretta della Commissione Europea.

Il triangolo ha in ogni vertice un compito specifico:

- •fornire la conoscenza locale,
- •fornire il know-how non locale,
- •prendersi cura dell'incontro di questi due contributi sostenendo attivamente le iniziative utili per il successo della conversione e integrazione delle conoscenze.





Assistenza alla progettazione: PROGETTA!

"PROGETTA!", strumento di cooperazione tra il PORE e le Regioni, finalizzato al rafforzamento della capacità di progettazione europea degli attori territoriali è giunto alla sua **seconda edizione**.

L'iniziativa, infatti, inizialmente sottoscritta solo con la **Regione Veneto**, conta adesso sulla partecipazione della **Regione Friuli Venezia Giulia**, della **Regione Molise** e della **Regione Liguria**, che hanno firmato le convenzioni Quadro e Bilaterale, dando l'avvio nei loro territori alla prosecuzione dell'iniziativa, denominata nella seconda fase "PROGETTA!2".

L'iniziativa "PROGETTA!" è volta a sostenere con contributi a fondo perduto i soggetti, pubblici e privati, delle Regioni italiane nella **partecipazione a bandi di gara comunitari o internazionali** gestiti direttamente dalla

Commissione europea tramite la presentazione di proposte progettuali con standard qualitativi sempre più elevati.

"PROGETTA!" si propone, in particolare, di:

- favorire la presentazione di un maggior numero di proposte progettuali comunitarie;
- aumentare la qualità della progettazione;
- facilitare i partenariati.

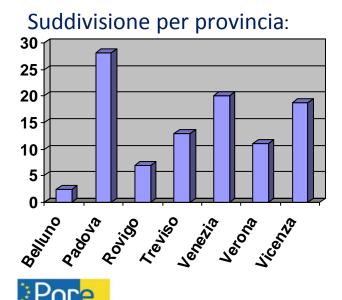


I numeri di PROGETTA! In Veneto

•209 soggetti partecipanti

Progetto Opportunità delle Regioni in Europa

- •111 soggetti hanno caricato online la documentazione con relativa richiesta di finanziamento
- •Il 65% dei soggetti partecipanti si sono dichiarati soggetti senza esperienza (senza quindi aver mai vinto progetti europei)
- •Circa l'80% dei soggetti partecipanti provengono dal settore privato
- Circa il 20% dei soggetti partecipanti sono enti pubblici (principalmente comuni e Università)





Ricerca e studio

Due i filoni di ricerca sviluppati nell'ultimo anno:

- 1. Analisi sulle strutture organizzative e modelli di *governance* per la partecipazione delle istituzioni regionali e locali ai programmi europei a gestione diretta
- 2.Coerenza strategica tra programmi di sviluppo regionale e locale e programmi tematici europei: valutazione dello stato dell'arte e indicazioni di policy





Analisi strutture organizzative: l'impostazione

- Approccio
- Esistenza di una strategia esplicita sui Fondi Tematici
- Collegamento con la Programmazione regionale
- Scelte di utilizzo dei Fondi più o meno legate agli obiettivi regionali
- I servizi sono destinati alla sola Amministrazione o vengono rivolti anche al Territorio di riferimento.

Ruolo e tipo di supporto

- Verso le strutture interne: livello di responsabilità e governo/commitment delle iniziative, meccanismi di coordinamento
- Verso il Territorio e soggetti esterni: coordinamento e orientamento degli strumenti di finanziamento sul territorio (incentivo, stimolo e coordinamento delle opportunità; regole sul territorio, governo delle relazioni).

Assetto
organizzativo e
modelli di
funzionamento
adottati

- Mission delle strutture, processi e funzioni realizzati (strategia, gestione, attuazione, comunicazione, etc)
- · Dotazioni, ruoli, competenze
- Gestione delle iniziative: governo/supporto del project cycle (dallo scouting delle opportunità, alla verifica dell'eleggibilità, al networking; dalla progettazione alla rendicontazione; alla gestione dei rapporti con l'UE
- Servizi complementari di informazione e comunicazione per la visibilità delle opportunità e la "catalizzazione" di interessi



Cinque modelli organizzativi

APPROCCIO



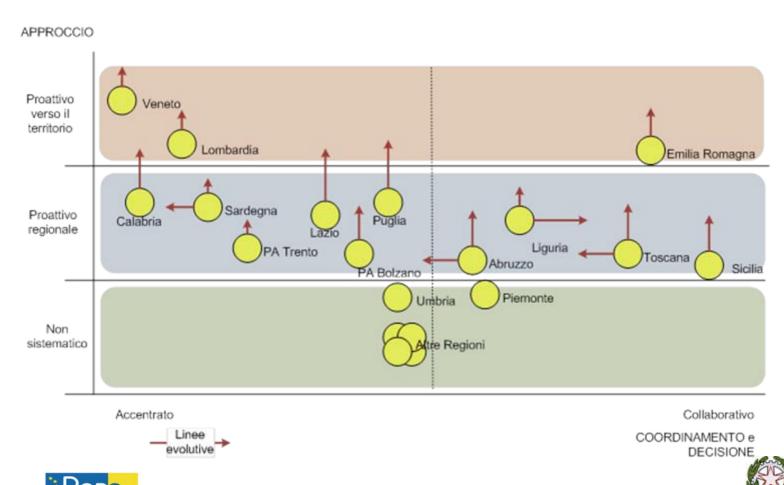
Accentrato

Collaborativo

COORDINAMENTO e DECISIONE



Posizionamento di alcune Regioni rispetto ai modelli





Sintesi degli esiti della ricerca

- •cresce l'attenzione sui programmi tematici e si ha l'esigenza di forme di gestione più strutturate, sistematiche e professionalizzate
- •molte Regioni (ed Enti Locali) si stanno muovendo verso un modello di governo maggiormente strutturato in vista di una strategia complessiva .
- •convergenza dell'approccio all'uso dei Fondi tematici nei confronti della strategia regionale
- •le Regioni affrontano la gestione dei fondi tematici con modelli e approcci differenti rispetto a quelli adottati per i fondi strutturali
- •Nascono nuove esigenze di professionalizzazione delle strutture regionali su diversi fronti

Presidenza del Consiglio dei Ulinistri

•l'efficacia delle policy regionali e dei progetti promossi può essere incrementata da una necessaria azione di supporto complessivo delle regioni in sede istituzionale



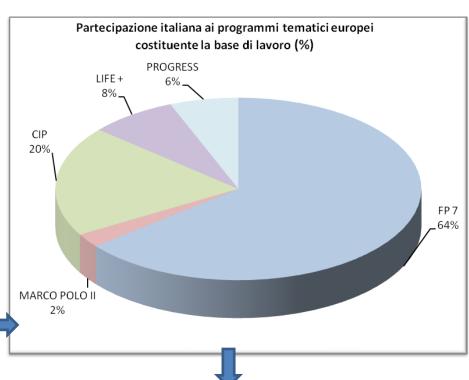
Valutazione di coerenza: Costituzione della Base Dati di lavoro

Progetti a partecipazione italiana approvati (2007-2010)



2.212





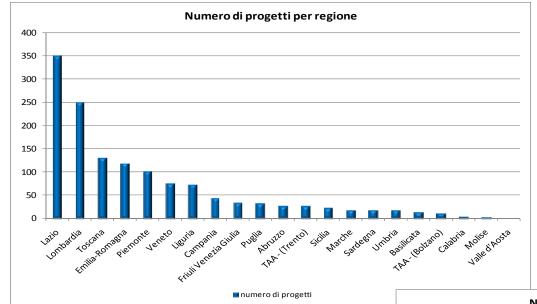
FP7: Selezione "soggetto proponente italiano"

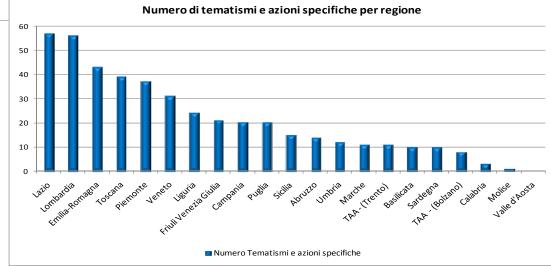


Universo di Campionamento 857 progetti

Presidenza del Consiglio del Unistri Dipartimento per gli Affari Regionali

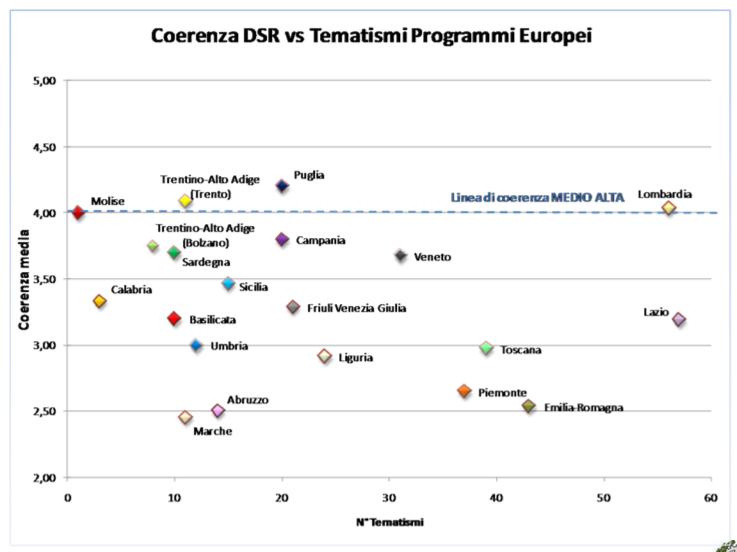
La partecipazione regionale ai Programmi Tematici Europei







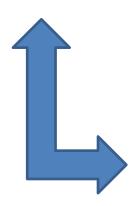
Coerenza tra DSR e Programmi Tematici Europei





Il campione esaminato

PROGRAMMI	n° Tematismi/ Azioni specifiche	N° Partecipazioni regionali	N° Progetti
1-7° FP	10	99	29
2-Marco Polo II	3	11	5
3-CIP	8	39	18
4-LIFE+	3	22	9
5-Progress	5	8	8
TOTALI	29	179	69



	IMPORTI DI PROGETTO [€]			
	857 Progetti Base	51 Progetti (146 partecipazioni)		
	Dati di partenza	Campione definitivo		
	importi	importi	incidenza	
			%	
7FP	€ 1.679.028.972,00	€ 302.771.000,00	18,03%	
Marco Polo II	€ 75.520.891,00	€ 8.756.158,00	11,59%	
CIP	€ 368.939.675,00	€ 47.528.785,00	12,88%	
LIFE+	€ 135.454.099,91	€ 23.506.051,00	17,35%	
PROGRESS	€ 13.247.972,37	€ 2.354.107,42	17,77%	
TOTALI	€ 2.272.191.610,28	€ 384.916.101,42	16,94%	



Criticità e fabbisogni rilevati

Criticità

Fabbisogni

Coerenza

- Merito alto
- Formale basso

Partecipazione

- Concentrata in 5 Regioni
- Sud e Isole 10%

Partenariato

- Consolidato
- Barriere all'ingresso

Migliorare la coerenza complessiva

Favorire la partecipazione

Stimolare nuovi meccanismi di creazione

Indicazioni per il miglioramento della coerenza

Migliorare la coerenza complessiva

UE - Programmi Tematici

Obbligatorietà delle informazioni di coerenza nei formulari

Difficilmente conseguibile

Albo telematico Iscrizione progetti



Parere di congruità (silenzio assenso)

Miglioramento Coerenza

Mappa delle Competenze



Regioni

Progetto Opportunità delle Regioni in Europa StraDe - Report Finale Programmi Tematici — 15 febbraio 2011 Presidenza del Consiglio dièr Uinistri Dipartimento per gli Mfari Regionali

Alcune possibili direttrici di sviluppo

Sensibilizzazione e Affiancamento

"Progetta!"

"Sistemi di interconnessione e interoperabilità tra Amministrazione pubblica e attori sociali"

Regioni \longleftrightarrow P.O.R.E.





Una possibile azione di sistema

